

## **Verbale Commissione Internalizzazione 17/01/22, ore 9.30**

Sono presenti: Valentina Pedone, Chiara Pecini, Rossella Certini, Sabrina Ballestracci, Christian Tarchi, Valentina Rossi e Annamaria Di Fabio.

Valentina Pedone presenta i due nuovi ingressi: Chiara Pecini ed Annamaria di Fabio.

Valentina Pedone presenta l'ordine del giorno: suddivisione fondi, modalità di rimborso dei visiting professors e festival dell'Europa.

### Modalità di rimborso visiting professors e invited speakers

Valentina Pedone presenta una circolare d'ateneo per il rimborso dei visiting professors. Ci sono due modalità: rimborso tramite ricevute, rimborso forfettario. La prima opzione ha il problema della lentezza dei tempi dell'amministrazione e delle problematiche burocratiche. La seconda opzione ha il problema della doppia tassazione (ovviabile tramite un apposito modulo) e risulta essere applicabile solo per mobilità lunghe (oltre i 30 giorni).

Una terza opzione viene presentata da Annamaria di Fabio: il volo viene rimborsato, mentre pasti ed alloggi avvengono tramite buono d'ordine.

Alle ore 9.38 entra Clara Maria Silva.

Annamaria di Fabio valuta positivamente la terza modalità, già attuata da vari anni dal suo settore. Valentina Pedone è d'accordo sulla modalità, si informerà presso l'amministrazione.

Alle ore 9:40 esce Annamaria di Fabio.

Valentina Pedone propone di creare delle linee guida assieme all'amministrazione, che spieghino in dettaglio le opzioni e le modalità. Tali linee guida possono essere pubblicate sul sito del dipartimento. Inoltre si può creare una scheda informativa in inglese da poter girare a colleghi e colleghe internazionali.

Christian Tarchi si dichiara d'accordo, Valentina Rossi si dichiara d'accordo, ma pone l'attenzione su una difficoltà per il terzo metodo, in quanto è necessario che l'esercente a cui fare il buono d'ordine abbia un codice DURC. Sabrina Ballestracci è d'accordo.

Valentina Pedone ricorda che abbiamo un amministrativo dedicato e che potrà aiutare nell'operazione, Aurora Bencini. Suggestisce di creare un gruppo di lavoro.

Donatella Pallotti entra alle ore 9.50.

Chiara Pecini si dichiara d'accordo e dà la sua disponibilità al gruppo di lavoro. Clara Silva si dichiara d'accordo.

### Suddivisione dei fondi di internalizzazione

Valentina Pedone introduce il secondo punto, sulla suddivisione dei fondi internalizzazione. Riporta un problema nella comunicazione da parte della segreteria, che nel reminder non ha posto in oggetto la parola chiave internalizzazione. Sono arrivate diverse richieste, già elaborate da Valentina Pedone, Sabrina Ballestracci e Christian Tarchi. Alcune richieste riguardano anche il secondo semestre, ma si esaminano adesso solo quelle relative al primo semestre. Valentina Pedone condivide il foglio di calcolo per commentarlo con la commissione e lo presenta. Si commenta la suddivisione fondi per mobilità docenti. Valentina Rossi chiede dettagli sulla mobilità che coinvolge la Russia, Valentina Pedone ricorda che tutte le schede sono nella cartella condivisa. Si commenta la suddivisione fondi per mobilità studenti. Valentina Pedone nota che si tratta di un numero insolitamente basso, si ipotizza un aumento di numeri per il secondo semestre. Si commenta la tabella riassuntiva che riporta i computi totali delle mobilità. Valentina Pedone ricorda anche che nel periodo di maggio si dovrà prevedere una riunione per le richieste di mobilità per il

secondo semestre 2022. I fondi totali sono €45385. Il totale dei fondi da stanziare per il primo semestre è €32785. Il residuo è di €12600, ma l'esperienza insegna che il residuo sarà maggiore a causa della pandemia che probabilmente impedirà alcune delle mobilità. Si suggerisce quindi di accettare tutte le richieste per il primo semestre, confidando che ci sarà budget sufficiente nel secondo semestre.

Chiara Pecini chiede se chi fa richiesta nel secondo semestre avrà precedenza e chiede se chi ha fatto già richiesta ora per il secondo semestre verrà comunque considerato. Valentina Pedone propone di dare una finestra per il secondo semestre e chi ha già presentato dovrà ripresentare. Clara Silva ricorda che negli anni passati chi ha fatto richiesta nel primo non lo potesse fare nel secondo. Afferma che dovremo pensare a delle risposte a ipotetiche domande dei colleghi sulla base dell'esperienza. Nel futuro dovremo andare a chiarire, specificando che i docenti non possono essere sempre gli stessi, proponendo forse un'alternanza tra anni. Clara Silva richiede di discutere il collegamento tra questa commissione e la commissione cooperazione. Sabrina Ballestracci sottolinea l'importanza di avere risposte a domande dei colleghi e di comunicare ai colleghi che ci sarà nuovamente un'opportunità di fare domanda. Riguardo al problema dell'assenza di richiesta mobilità studenti per la Germania, Sabrina Ballestracci ha parlato con Marco Meli e riporta alla commissione la volontà del collega di presentare domanda successivamente. Suggerisce di svolgere una eventuale attività per la promozione dell'internazionalizzazione di dipartimento all'autunno, così da sfruttare al meglio i residui.

Valentina Pedone suggerisce di fare comunque un monitoraggio in tarda primavera.

Christian Tarchi ricorda che i criteri non sono cambiati, è una richiesta a testa e non ci sono priorità. Dobbiamo ricordare ai colleghi che i criteri sono gli stessi, ma è cambiata la modalità per gestire meglio il finanziamento in periodo di pandemia. Valentina Pedone ricorda che lo scopo è di terminare il finanziamento perciò si potrebbe dare la possibilità a chi ha già fatto mobilità nel primo semestre di farla anche nel secondo semestre. Christian Tarchi pone però attenzione al criterio: è permanente (quindi diverso dal passato) o temporaneo per la pandemia? Questo va deciso. Dobbiamo inoltre pensare ad anticipare delle domande di natura più tecnica. Rossella Certini ricorda che una proposta per terminare il residuo è stata quella di creare un evento e questa potrebbe essere una proposta anche per quest'anno. Suggerisce anche di ri-distribuire i residui tra le mobilità dell'intero anno, spesso le cifre assegnate sono basse. Valentina Pedone ricorda che le cifre per mobilità EU sono adeguate e la ri-distribuzione è complessa. E' concorde sull'organizzazione dell'evento. Sabrina Ballestracci non è d'accordo nel limitare le richieste, infatti anche in questo giro di richieste sono state accettate più richieste per docente. Il fine è quello di spendere tutto il finanziamento. Donatella Pallotti è d'accordo nel porre attenzione a modificare criteri di assegnazione. Suggerisce di comunicare che grazie al monitoraggio primaverile si potrà dare priorità a coloro che non hanno presentato domanda. Mentre per chi ha già usufruito dei fondi, l'accettazione è condizionata dalle altre richieste. Suggerisce di consentire a chi non ha mai fatto mobilità di farla con cifre piene, invece che distribuire a pioggia. Se noi esplicitiamo questi criteri, non avremo difficoltà nel dover decidere noi a chi dare il finanziamento e a chi no. Valentina Pedone trova la proposta saggia. Noi possiamo dire che proveremo ad accontentare tutti, laddove ci siano un eccesso di richieste, sarà la commissione a decidere sulla base di criteri. Inoltre, afferma che chi fa molte mobilità dovrebbe essere supportato, perché ciò è premiale per il dipartimento. Donatella Pallotti puntualizza che non proponeva di togliere, ma di distribuire in modo da dare opportunità a tutti, soprattutto a chi inizia. Il principio non può essere applicato in corso d'opera, ma stiamo discutendo per il futuro. Donatella Pallotti ribadisce che la sua era una posizione di mediazione tra posizioni diverse.

Rossella Certini esce alle 10.30.

Chiara Pecini ricorda che dobbiamo anche allargare il cerchio della partecipazione, certe mobilità possono anche dipendere da circostanze specifiche (e.g. costo della vita). Suggerisce di fare linee guida sulla procedura di richiesta e sui criteri, utili soprattutto per chi non è presente. Sulla questione delle domande, propone che

tutti dovrebbero fare domanda per il secondo semestre, mentre chi fa più richieste, la condizione potrebbe essere di posticipare la richiesta aggiuntiva al secondo semestre e porla come secondaria alle prime richieste degli altri colleghi. Valentina Pedone è d'accordo. Clara Silva è d'accordo con Chiara Pecini, e non vede contraddizione tra le posizioni: dobbiamo creare cultura e incrementare la capacità delle persone di partecipare all'internalizzazione, aspetto che abbiamo trascurato soffermandoci sulla distribuzione dei fondi. Suggestisce di fare una programmazione di incontri durante l'anno in cui ci riuniamo non solo per prendere decisioni in funzione del consiglio ma anche per discutere come accompagnare i processi. Valentina Pedone chiude il punto e manderà la tabella alla segreteria relativa al primo semestre.

### Festival d'Europa

Valentina Pedone legge una comunicazione ricevuta dall'ateneo riguardo il festival d'Europa. Bisogna creare una comunicazione per i colleghi per invitare a fare proposte.

*Cari Direttori, care Direttrici,*

*il Comune di Firenze ha proposto all'Ateneo di collaborare anche quest'anno al Festival d'Europa, che si terrà dal 5 al 12 maggio, insieme allo "State of the Union" organizzato dallo European University Institute.*

*Sto seguendo i lavori del Comitato Organizzatore, che include, oltre a Unifi, il comune, la regione, l'Istituto universitario europeo, l'agenzia Indire e promofirenze.*

*Come ogni anno, il Comitato organizzatore all'inizio di marzo sceglierà quali iniziative sponsorizzare (vi ricordo che non ci sono fondi a disposizione ma che gli eventi saranno pubblicizzati).*

*Nell'ottica di organizzare la partecipazione dell'Ateneo, vi pregherei di inviarmi entro l'11 febbraio eventuali proposte di contributi dei vostri Dipartimenti da presentare al Comitato. Vi chiedo di inviarmi una mezza pagina per spiegare la proposta, che nel caso di un seminario o conferenza, deve contenere oltre al titolo i nomi dei possibili relatori. I contributi devono essere inviati all'indirizzo [rettrice@unifi.it](mailto:rettrice@unifi.it) compilando la scheda allegata.*

*Ringraziando per la collaborazione, vi invio cordiali saluti*

*Giorgia Giovannetti*

*Delegata ai rapporti internazionali e agli accordi multilaterali*

Valentina Pedone chiede collaborazione nella coordinazione. Valentina Rossi si chiede perché debba essere un compito della commissione se c'è una persona dedicata in dipartimento (amministrativa). Valentina Pedone è d'accordo, pensa sia utile per una valorizzazione del dipartimento. Donatella Pallotti dice che per questioni ad esempio Erasmus, l'amministrazione centrale manda alla scuola/dipartimenti una comunicazione ai delegati. Non sa se in questo caso debba invece essere la commissione. Valentina Pedone comunica che la email non è indirizzata ai delegati, ma che la direttrice desidera che la commissione faccia una raccolta intermedia, per evitare che siano i singoli colleghi a scrivere alla rettrice. Potremmo formulare l'email e chiedere ai colleghi di indirizzare le richieste alla segreteria di dipartimento. Valentina Pedone si propone per scrivere l'email.

Chiara Pecini esce alle ore 11:00.

### Cooperazione internazionale

Clara Silva pone il problema della scheda di attività di cooperazione internazionale, comunicando la sua difficoltà nel compilarla. Il dipartimento non ha un'attività di monitoraggio, probabilmente perché non stanZIA

dei finanziamenti specifici, anche se vengono finanziate varie attività che fanno a tutti gli effetti parte della cooperazione. Non comprende se la compilazione delle schede è un'attività burocratica (in tal caso dovrebbe essere l'amministrazione) o altro. Valentina Pedone suggerisce di verificare quali fondi siano stati spesi dai fondi internazionalizzazione 2021 per mobilità in paesi nella lista di paesi in via di sviluppo. Si chiede inoltre se si stia effettivamente formando una commissione di cooperazione. Clara Silva risponde affermativamente, la direttrice l'ha incaricata personalmente di costituirla, aggiunge che tale commissione sarebbe comunque strettamente collegata con la commissione internalizzazione. Vuole però aspettare la formalizzazione della commissione nel prossimo consiglio, aggiungendo che ancora manca un componente rappresentativo dell'ex-LILSI. Donatella Pallotti chiede se ci siano dei delegati all'interno dei singoli dipartimento che si occupino di cooperazione, allora ci sarebbe un organo superiore al dipartimento. D'altra parte il problema posto è reale e potrebbe essere un punto di discussione nelle prossime riunioni per diffondere la cultura della cooperazione. Clara Silva ricorda che è stata nominata referente dalla sua sezione come referente dell'internalizzazione, ma allo stesso tempo Valentina Pedone era stata nominata come referente dalla sua area. Allora la ex-direttrice della prof.ssa Menesini ha proposto di nominare Valentina Pedone referente dell'internalizzazione e Clara Silva referente della cooperazione all'interno dell'internalizzazione. Però Clara Silva riporta la difficoltà nel coordinare attività senza finanziamenti stanziati, inoltre non viene contattata nelle riunioni di ateneo sulla cooperazione. Tale problema viene risolto con la costituzione di una commissione di cooperazione. Sabrina Ballestracci sottolinea l'importanza di reperire in ex-LILSI colleghi [interessati a entrare in questa commissione. Potrebbe anche rendersi disponibile in questo momento di transizione, pur non lavorando direttamente con paesi in via di sviluppo. Ritiene, tuttavia, molto importante che vengano inserite in commissione sin da subito persone che lavorano in questo ambito.](#) Clara Silva propone di aspettare la costituzione della commissione e riparlare alla prossima riunione di internalizzazione. Sabrina Ballestracci ricorda che la direttrice ha comunicato che assegnerà un amministrativo ad ogni commissione.

Sabrina Ballestracci esce alle 11.11

#### Scambi con la Gran Bretagna

Donatella Pallotti riporta la situazione della Gran Bretagna per la questione degli scambi. Inizia adesso un nuovo settennato Erasmus, perciò c'è una ri-discussione delle mobilità con paesi Extra-UE. Il termine ultimo dato dalla CE per il progetto Erasmus è 31.05.23, le istituzioni educative della Gran Bretagna hanno ottenuto una proroga fino a tale data e stanno adesso negoziando i nuovi accordi, per far sì che ci siano gli scambi anche a partire dal secondo semestre del 23. Questi scambi verranno proposti come accordo erasmus tra paesi UE e paesi terzi, cercando di agevolare gli scambi su base annuale. L'ateneo si sta occupando di questi scambi e già a partire dal 10.01.22 hanno mandato le richieste di rinnovo. Ciò implica che, sebbene la stipula di nuovi accordi verrà fatto sul template UE, le mobilità delle sedi inserite nel bando extra-UE verranno finanziate dall'ateneo e non dal dipartimento. Gli uffici di ateneo hanno quindi chiesto di non fare azioni al momento, poiché si stanno occupando loro delle mobilità UK. Però la grande maggioranza di queste sedi riguarda il nostro dipartimento, ed in particolare Lingue. Le sedi UK verranno trattate in modo diverso delle sedi extra-UE perché rispondono ai criteri Erasmus. Donatella Pallotti si chiede se possano essere chiesti fondi internazionalizzazione per mobilità su questi accordi? Ricorda che nella scheda monitoraggio dell'internalizzazione di dipartimento la questione Erasmus viene lasciata fuori, decisione molto discutibile. Siccome le sedi UK sono molto richieste dagli studenti, chiede se in futuro possiamo inserire queste sedi all'interno della nostra relazione in modo che questo abbia per il dipartimento una ripercussione positiva. Valentina Pedone è concorde, se riusciamo a conteggiare le mobilità con UK nell'internalizzazione questo è sicuramente positivo per il dipartimento. Per i fondi si può discutere a partire dall'anno prossimo. Valentina Pedone chiede una stima degli studenti che solitamente vanno in UK, Donatella Pallotti verificherà. C'è da considerare che usufruiscono dei fondi solo i vincitori dei bandi nel caso di finanziamento di dipartimento.

La riunione si chiude alle ore 11.35.